



Automobile Club d'Italia

PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO DI FROSINONE

DETERMINA DI SPESA n.1 del 04/05/2026

OGGETTO: Acquisto urgente ed inderogabile con utilizzo fondo economale

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n.89 del 6 maggio 2025;

VISTI

- il vigente "*Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI*" ;
- l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- il vigente "*Codice di comportamento dell'ACI*";
- il vigente "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*";
- il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028*" (PIAO), adottato in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";
- il vigente *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*;
- il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO, in particolare, l'art.13 del *Regolamento di Amministrazione e Contabilità*, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il budget di gestione esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la deliberazione n. 357 del 09/12/2025, prot. n. 2813/25 del 09/12/2025, con la quale il Commissario Straordinario ha assegnato ai Centri di Responsabilità il Budget di gestione per l'anno 2026, a seguito dell'approvazione del budget annuale deliberata dall'Assemblea ACI il 30/10/2025, in cui è stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, al n. 553, con il quale è stato nominato Commissario straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico effettivamente assunto in data 4 marzo u.s.;

VISTO l'art. 14 del decreto legge 30 giugno 2025 n. 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente;

VISTA la Deliberazione n. 25 del 1 aprile 2025 con la quale il Commissario straordinario, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025 e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;

(i suddetti tre paragrafi sono da modificare a breve con la nomina del nuovo Segretario Generale)

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ACI n.45 dell'11 aprile 2025 ed in vigore dal 1 maggio 2025;

VISTO il provvedimento della Direzione Risorse Umane ACI n. A210344/00718324 del 21/10/2024 con il quale il Segretario Generale ACI ha attribuito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Pubblico Registro Automobilistico di Frosinone e il successivo provvedimento di proroga prot. n. A210344/0011053/25 del 18/11/2025;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "Codice dei contratti pubblici, che ha previsto dal 1 gennaio 2025 la digitalizzazione completa del ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia» ed in particolare l'articolo 3 che ha introdotto la "tracciabilità dei flussi finanziari", secondo cui, ai fini della tracciabilità, su ogni transazione eseguita dalla stazione appaltante o da un operatore economico della filiera delle imprese relativa a un determinato contratto deve essere presente il Codice Identificativo Gara (CIG) rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO quanto chiarito dall'ANAC:

- con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante «Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136», dove, al paragrafo 8 è previsto che "per le spese effettuate dai cassieri delle stazioni appaltanti, mediante il fondo economale, deve ritenersi consentito l'utilizzo di contanti, nel rispetto della normativa vigente";

- nelle FAQ sulla tracciabilità dei flussi finanziari aggiornata a febbraio 2024 ed, in particolare nella C7 dove è riportato che *“le spese effettuate dalle stazioni appaltanti con il fondo economale non sono sottoposte alla disciplina sulla tracciabilità. Tuttavia tali spese – per le quali è ammesso l'utilizzo di contanti - vanno tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze impreviste nei limiti di importo delle relative spese. Resta fermo che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”*;

DATO ATTO che, per quanto suesposto, le spese economali non sono comprese negli obblighi di digitalizzazione e, pertanto, sono effettuate senza obbligo di ricorso alle piattaforme certificate o all'interfaccia web e non richiedono l'acquisizione del CIG;

TENUTO CONTO che i presupposti imprescindibili per la qualificazione di una spesa come economale sono: il modico valore, la non prevedibilità/programmabilità, la non ripetibilità, l'urgenza/improrogabilità e gli stessi presupposti devono essere compresenti per ogni singola spesa;

VISTA la circolare n.374-236 del 21/06/2026 con la quale il Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente, in attesa dell'adozione di un apposito regolamento che disciplini in maniera organica la materia, ha emanato le Linee guida in materia di gestione delle spese economali, nelle quali sono state tipizzate le fattispecie di beni e servizi rientranti in tale ambito, delimitati i limiti di spesa ed individuate le responsabilità dei soggetti coinvolti, nonché previste le modalità di sostenimento della spesa, le procedure contabili ed i documenti giustificativi a supporto della spesa;

TENUTO CONTO, in particolare, che nelle suddette Linee guida è previsto che:

- il limite della singola spesa fino al quale si può ricorrere per cassa economale, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento della spesa, è determinato in € 500,00, inclusa IVA, aumentabile fino ad un massimo di € 1.000,00, inclusa IVA, per le riparazioni urgenti;
- non potrà essere superato il limite complessivo di spese annue, compresi i reintegri del fondo medesimo, di € 20.000,00, inclusa IVA, per la sede centrale e di € 5.000,00, inclusa IVA, per gli uffici PRA;
- il ricorso al Fondo economale deve essere chiaramente ed esaustivamente esplicitato nelle circostanze che hanno determinato il ricorso alle spese medesime e le relative motivazioni devono essere concrete ed oggettive;

DATO ATTO che, durante il mese di marzo us, si è verificato un guasto importante e grave alla caldaia, che non è stato risolvibile nell'immediato, e che ha fatto restare, senza riscaldamento per molti giorni, l'intero Ufficio Provinciale di Frosinone;

TENUTO CONTO che, nonostante il periodo particolarmente freddo, i dipendenti, che a turno svolgevano attività in presenza, hanno comunque sopportato il disagio;

DATO ATTO che la gravità del guasto è stata tale da comportare, necessariamente l'intervento della casa costruttrice e per cui i tempi per il ripristino del normale funzionamento hanno reso la situazione insostenibile,

PRESO ATTO che, per le Leggi sulla Sicurezza, l'utilizzo di supporti elettrici per il riscaldamento è sconsigliato ma, vista l'eccezionale situazione e sentito il RSPP, si è convenuto di sopperire alla emergenza con l'utilizzo di stufette elettriche/termoventilatori, da utilizzarsi osservando attentamente ogni precauzione e massima accortezza per scongiurare rischi di sovraccarico e/o incendio;

RITENUTO opportuno, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività istituzionali

dell'Ufficio, e di garantire i Servizi all'utenza presso i vari Sportelli PRA, URP, UAB, per quanto su esposto, di procedere ad acquistare urgentemente supporti elettrici di riscaldamento, consistenti in n.7 termoventilatori, per sopperire nelle varie stanze in cui necessariamente l'attività lavorativa non poteva essere spostata;

PRESO ATTO che, le circostanze concrete ed oggettive, sopra descritte, motivano l'opportunità di procedere ad un acquisto diretto con fondo economale, in quanto i tempi per l'acquisto, nonché i tempi di fornitura, con le procedure su mercato elettronico, non avrebbero consentito il normale funzionamento dell'Ufficio;

CONSIDERATO che l'importo complessivo della spesa, pari ad € 98,25, consentiva, ricorrere ad utilizzare il fondo economale, in quanto l'importo come da nuova circolare rientra tra le spese di modico valore, urgenti, inderogabili, non prevedibili e non ripetibili, necessarie per la gestione ordinaria delle attività istituzionali, ad esigenze di semplificazione, efficienza, efficacia e speditezza dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO che, nella la circolare 347/26 è escluso utilizzo del fondo economale per l'acquisto di beni contabilmente classificabili come cespiti, per quanto su esposto, vista l'urgenza, è stato comunque ritenuto opportuno acquistare con urgenza con fondo economale n. 7 termoventilatori;

PRESO ATTO che per tale tipologia di spesa, non rilevando gli elementi del contratto pubblico, non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità e di acquisire il DURC per provvedere al pagamento;

VERIFICATA la disponibilità dell'importo sul Centro di Responsabilità 4361

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione, di approvare e contabilizzare la spesa di € 98,25 (novantotto/25), IVA inclusa, **avvenuta mediante l'utilizzo del fondo economale**, corrisposta per l'acquisto urgente di n.7 termoventilatori, come risulta dallo **scontrino** n.040-000027-002 7919 **del 18/03/2026 Negozio LeRoy Merlin Italia Srl part iva 05602710963**.

Si dà atto che il Fondo economale sarà integrato all'occorrenza.

Si dà atto, inoltre, che:

- è stato possibile configurare la spesa in argomento, come spesa economale, in ragione dell'importo inferiore ad € 100,00, inclusa IVA (€ 100,00, inclusa IVA) nonché per le sue caratteristiche di urgenza, non prevedibilità, non ripetibilità ed indifferibilità; indicate nelle Linee guida prot. 374/26;
- alla data della presente determinazione, non risulta superato il limite complessivo di spese annue, che è consentito sostenere con il fondo il fondo economale da questo Ufficio.

La spesa di € 98,25 (novantotto/25) inclusa IVA, viene contabilizzata sul conto di costo n. "410610005-Materiale di consumo", a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 all'ufficio del Pubblico Registro Automobilistico di Frosinone, C.d.R 4361.

Si dà atto che per tale tipologia di spesa, non è necessario richiedere il CIG ed il Durc

Il Responsabile